

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999 ⁽¹⁾, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 02.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il Contratto Decentrato Integrativo Aziendale 2015, sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e da quella sindacale in data 18/12/2015.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge		
Data di sottoscrizione preintesa		18/12/2015
Periodo temporale di vigenza		2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore - Coordinatore Casa Residenza Anziani Medicina - Responsabile Area Territoriale Nord - Ovest <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>C.G.I.L. – Funzione Pubblica C.I.S.L. - FPS U.I.L. - FPL R.S.U. Aziendali</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>C.G.I.L. – Funzione Pubblica C.I.S.L. - FPS R.S.U. Aziendali</p>
Soggetti destinatari		Personale a tempo indeterminato sia a tempo pieno che a tempo parziale dipendente in servizio presso l'Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Salario accessorio:- Rideterminazione risorse fisse e variabili fondo anno 2015;- Compensi per attività legate alla performance (risorse variabili); - Precisazioni relative all'erogazione di alcuni istituti
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno – Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Con la presente relazione si richiede la certificazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 40bis, c. 1, del D.Lgs. 165/2001.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Gli obiettivi per gli istituti della produttività sono stati identificati nel Piano programmatico 2015-2017 allegato al Bilancio di Previsione Annuale 2015 e Pluriennale 2015-2017 approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci nr 2 del 28/04/2015</p> <p>I dati oggetto di pubblicazione da parte di ASP, nell'ambito di quelli riportati dalla normativa di riferimento, sono quelli coerenti con la natura giuridica dell'Azienda e con le funzioni che essa svolge nell'ambito dei servizi rivolti agli utenti.</p>
Eventuali osservazioni		
Nessuna		

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il fondo per l'anno corrente è stato rideterminato in euro 920.000,00 dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr 26 del 26/05/2015 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, così come modificato dal DPR 01/09/2013 n. 122 tenuto conto di quanto disposto in materia dalla Legge 190/2014 che ha ulteriormente prorogato il blocco del contratto collettivo nazionale di lavoro al 31.12.2015 disapplicando, però, il tetto della spesa del 2010 ed il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Il fondo risulta composto da una parte definita “risorse certe, stabili e continue” e da una parte di “risorse eventuali e variabili”.

Tra le risorse stabili, quantificate in euro 573.000,00, sono comprese le somme destinate:

- alla cosiddetta “indennità di comparto”;
- alle progressioni economiche orizzontali;
- all’indennità al personale incaricato di compiti che comportano specifiche responsabilità e non appartenente all’area delle posizioni organizzative;
- alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

Tra le risorse variabili, quantificate in euro 347.000,00, sono comprese le somme destinate:

- alle indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all’organizzazione dei servizi da erogare, secondo la disciplina contrattuale vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno);
- alle indennità per attività svolte in particolari condizioni disagiate (rischio, maneggio valori, ecc...)
- alla produttività collettiva e di progetto, quale riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi di programma.

Le voci di natura variabile oggetto della contrattazione sono state le seguenti:

- produttività collettiva: si è provveduto alla rideterminazione degli importi per fascia di inquadramento tenuto conto delle risorse disponibili e del personale a tempo indeterminato presente in servizio, determinati in € 63.000,00 per la fascia B, € 19.500 per la fascia C e € 6.500 per la fascia D per complessivi euro 89.000,00 con un impegno dell’Azienda ad erogare ulteriori quote in presenza di economie rilevate sugli altri istituti del fondo ;
- produttività individuale: sono state quantificate in € 18.000,00 le risorse da destinarsi ai progetti individuali che sono stati individuati con determina dirigenziale nr 317 del 22/09/2015 e che coinvolgono nr 45 dipendenti. La valutazione del risultato sarà effettuata dall’Organismo Indipendente di Valutazione, previa istruttoria da parte dei Responsabili di Area/Servizio;
- Indennità di disagio per “interventi domiciliari ed extra-moenia”: è stata confermata anche per l’anno 2015 detta indennità che è riconosciuta al personale educativo di fascia C che svolge la propria attività in sede domiciliare ed extra moenia per l’accompagnamento di utenza minore e disabile, quantificata in € 80,00 mensili rapportati ai giorni di effettiva presenza in servizio
- Indennità di disagio per disponibilità: dal 2015 è stata prevista anche per la figura dell’addetto ai sistemi informativi

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Destinazione risorse anno 2015:	
Indennità di comparto	€ 94.000,00
Progressioni orizzontali	€ 295.000,00
Retribuzione di posizione e Indennità per particolari responsabilità	€ 159.000,00
Indennità di risultato APO	€ 25.000,00

Indennità di turno/chiamata/rischio/maneggio valori	€ 240.000,00
Produttività/progetti individuali	€ 107.000,00
Totale	€ 920.000,00

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse del fondo produttività sono finalizzate al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei servizi erogati dall'Azienda. Gli obiettivi della produttività sono stati selezionati all'interno delle linee guida al Budget 2015 ed assegnati al personale, attraverso una scheda per servizio con firma per presa visione da parte di tutto il personale, dal Responsabile della Posizione Organizzativa al quale afferisce il singolo dipendente, in coerenza con gli obiettivi ricevuti dal Responsabile stesso. Gli obiettivi sono stati articolati per area Amministrativa, Sociale e Assistenziale.

Sono altresì approvati specifici progetti, tendenti ad effettivi incrementi della produttività, del miglioramento quali-quantitativo dei servizi e del risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. Nello specifico i progetti sono indirizzati alle seguenti Aree aziendali e attengono ai seguenti obiettivi:

AREA SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI:

1. **Progetto** "Rielaborazione delle procedure di igiene dell'anziano inserito in CRA"
2. **Progetto** "Rielaborazione opuscolo informativo e definizione istruzioni operative per l'addestramento del care giver"
3. **Progetto** "Sperimentazione e formalizzazione progetti di animazione integrata con personale assistenziale"
4. **Progetto** "Approfondimento della cartella informatizzata ai fini di un utilizzo omogeneo in tutte le strutture Asp e dell'estrazione dei dati di attività"

AREA SERVIZI SOCIALI:

5. **Progetto** "Aggiornamento dati inseriti nei programmi informativi (Garsia, Sisam, One vision ecc.) con i dati richiesti per tutti gli utenti in carico"

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI:

6. **Progetto** "Inserimento nel programma di contabilità anagrafiche beneficiari interventi di assistenza economica"
7. **Progetto** "Istruttoria richieste situazione contributiva lavoratori dipendenti al fine partecipazione costruzione banca dati Inps ex Inpdap"
8. **Progetto** "Monitoraggio applicazione nuovo Isee"

L'erogazione dei fondi inerenti il raggiungimento degli obiettivi generali ed individuali avviene solo a conclusione del periodico processo di valutazione, previa verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati a cura dei responsabili di Servizio e dell'OIV

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali

Non sono previste ulteriori progressioni orizzontali rispetto a quelle già perfezionate negli anni precedenti, salvo l'impegno a definire entro il I quadrimestre 2016 i criteri per le progressioni orizzontali da effettuarsi nel medesimo anno.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'intesa siglata con le parti sindacali, è stata confermata la volontà di proseguire sulla strada intrapresa con gli accordi degli ultimi anni che, con modalità articolate e soluzioni adeguate agli obiettivi, miravano a migliorare la qualità dei servizi erogati, nel rispetto dei vincoli, dei parametri e delle indicazioni contenute nel CCNL e nella normativa di riferimento.

Il presente accordo contiene ulteriori soluzioni, rispetto a quelle degli anni precedenti, per agevolare il conseguimento degli obiettivi aziendali di Budget finalizzati a garantire la sostenibilità economica ed incrementare l'efficienza delle prestazioni e dei servizi erogati, anche attraverso la valorizzazione delle competenze professionali ed il riconoscimento delle specificità delle mansioni svolte dal personale impiegato nei servizi gestiti dall'Ente.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Per quanto non espressamente modificato e/o disciplinato con l'accordo 2015, resta in vigore quanto stabilito nei contratti decentrati precedenti esplicitamente richiamati nell'ambito dell'accordo sottoscritto

IL DIRETTORE
F.to Stefania Dazzani

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
<p>La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto del Fondo stesso in applicazione di regole contrattuali e normative vigenti.</p> <p>Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito con Deliberazione consiliare n. 26 del 26/05/2015.</p>
III.1.1 SEZIONE 1 – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':
<ul style="list-style-type: none"> RISORSE STORICHE CONSOLIDATE <p>L' "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" è stata costituita a far tempo dal 01/01/2008 con deliberazione della G.R. Emilia-Romagna n. 2020/2007 a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione tra 10 Comuni del Nuovo Circondario Imolese e la Comunità Montana Valle del Santerno. L'Asp nasce dalla trasformazione di 3 IPAB e dal conferimento dei servizi del Consorzio Servizi Sociali di Imola in liquidazione e di alcuni servizi del Comune di Castel San Pietro Terme precedentemente svolti dall'Istituzione Servizi Sociali. La scelta adottata dall'Asp all'atto della sua costituzione è stata quella di accorpare i diversi fondi degli enti ovvero la quota di risorse per i dipendenti trasferiti.</p> <p>Nell'anno 2010 si è proceduto con deliberazione CdA n. 68 del 24/11/2010 a rideterminare il fondo incentivante, in modo tale che tutte le risorse del fondo di produttività fossero finalizzate al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei servizi erogati dall'Azienda e non venisse superato il livello di salario accessorio erogato nell'anno 2009, tenuto conto, altresì, del sostanziale blocco della contrattazione nazionale e limitazioni alla spesa del personale introdotto dal DL 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e delle disponibilità di bilancio.</p> <p>Pertanto il fondo incentivante per l'anno 2010 è stato rideterminato in € 996.000,00 di cui € 620.000,00 di parte fissa ed € 376.000,00 di parte variabile e negli anni successivi è sempre stato rideterminato sulla base del personale effettivamente in servizio tenendo conto delle indicazioni emanate dal MEF tempo per tempo vigenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL/CCRL/CCPL <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>
<ul style="list-style-type: none"> ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>
III.1.2 SEZIONE 2 – RISORSE VARIABILI <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>
III.1.3 SEZIONE 3 – DECURTAZIONI DEL FONDO <p>Tenuto conto che la Legge 190/2014 ha disapplicato il tetto della spesa del 2010 ed il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, l'importo del Fondo 2015 è stato confermato nell'entità di quello definitivo determinato per l'esercizio 2014 (€ 920.114,00) senza apportare ulteriori decurtazioni</p>
III.1.4 SEZIONE 4 – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE <p>Totale Fondo sottoposto a certificazione € 920.000,00</p>
III.1.5 SEZIONE 5 – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>

III.2 MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo riporta, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata nella preintesa sottoscritta il 18/12/2015

III.2.1 SEZIONE 1 – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Indennità di comparto	€ 94.000,00
Progressioni orizzontali	€ 295.000,00
Retribuzione di posizione e Indennità per particolari responsabilità	€ 159.000,00
Indennità di risultato APO	€ 25.000,00
Indennità di turno/chiamata/rischio/maneggio valori	€ 240.000,00

III.2.2 SEZIONE 2 – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Produttività / Performance collettiva	€ 89.000	Compensi incentivanti la produttività da riconoscere in base agli obiettivi identificati nel Piano 2015-2017
Produttività / Performance individuale	€ 18.000	Compensi incentivanti la produttività da riconoscere in base ai Progetti individuali assegnati dal Direttore

III.2.3 SEZIONE 3 – (EVENTUALI) DESTINAZIONI ANCORA DA EROGARE

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 SEZIONE 4 – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 813.000
b – Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 107.000

III.2.5 SEZIONE 5 – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 SEZIONE 6 – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si specifica che:

a) le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa trovano piena copertura con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

b) per l'attribuzione degli incentivi economici è adottata una procedura di condivisione e comunicazione degli obiettivi individuati che si esplica attraverso una scheda compilata per ogni servizio con firma per presa visione da parte di tutto il personale interessato. Nella scheda oltre agli obiettivi di produttività assegnati, sono indicati gli indicatori individuati per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo ed il valore attribuito a ciascun obiettivo. Gli obiettivi dei singoli servizi sono individuati dal Responsabile dello stesso, titolare di Posizione Organizzativa in coerenza con gli obiettivi ricevuti dallo stesso sulla base dei documenti di programmazione aziendali

c) non essendo prevista l'attivazione di ulteriori progressioni orizzontali, le risorse inserite nel fondo sono quelle relative alle progressioni perfezionate negli anni precedenti.

Le risorse stanziare corrispondono agli stanziamenti previsti in sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci nr 2/2015, e sono state confermate in sede di preconsuntivo 2015 (deliberazione dell'Assemblea dei soci nr 4/2015) in quanto la verifica degli equilibri di bilancio non ha richiesto manovre aggiuntive di riduzione delle risorse e delle spese inizialmente previste

III.3 MODULO 3 – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

	Fondo 2014	Fondo 2015
Totale complessivo Fondo	920.114,00	920.000,00

III.4 MODULO 4 – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

III.4.1 SEZIONE 1 – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATICA DELLA GESTIONE

L'Asp è in regime di contabilità economica, pertanto le somme destinate al finanziamento delle risorse decentrate trovano copertura all'interno del bilancio di previsione 2015 nel "Costo del personale dipendente" alla voce B9a) del Conto Economico, nonché alle voci B9b) e 22a) rispettivamente per i relativi oneri a carico ente e l'Irap.

III.4.2 SEZIONE 2 – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Attraverso evidenze desunte dal sistema contabile dell'Azienda, si è proceduto alla verifica a consuntivo accertando che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2014 è stato rispettato e che si procederà parimenti anche nel corrente anno per verificare il rispetto del limite di spesa dell'anno 2015.

III.4.3 SEZIONE 3 – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

Vedi III.4.1 sezione 1.

IL DIRETTORE
F.to Stefania Dazzani

Allegati: pre-intesa decentrato integrativo aziendale anno 2015



Contratto Decentrato Integrativo Aziendale 2015

Il giorno 18/12/2015 alle ore 14.30 presso la sede legale dell'Asp ha avuto luogo l'incontro tra:
la delegazioni trattanti di parte pubblica rappresentata dal Presidente Dazzani Stefania, da Gabriella Caprara e Loredana Sonja Benvenuti

le RSU nelle persone di

Edoardo Pederzoli

Franca Laziali

Giacomo Mattiello

Stefania Masi

Catia Lupini

la parte sindacale nelle persone di

Marco Blanzieri - C.G.I.L. – Funzione Pubblica

L'incontro è stato convocato dall'Asp per la definizione del contratto decentrato integrativo per l'anno in corso nel testo proposto dalla direzione Asp a seguito degli incontri intervenuti nel corso del corrente anno

Al termine della riunione le seguenti parti sottoscrivono formalmente la pre-intesa nel testo che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale

ASP F.to. Gabriella Caprara – Stefania Dazzani

RSU F.to Giacomo Mattiello – Franca Laziali – Catia Lupini – Fiorella Fabbri – Edoardo Pederzoli

OSS F.to Edoardo Pederzoli (per delega CGIL Marco Blanzieri) – Alessandro Lugli (CISL FP)

Contratto decentrato 2015

ASP CIRCONDARIO IMOLESE

PREINTESA

Ambito di applicazione

Il presente contratto integrativo aziendale si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, dipendente in servizio presso questa Asp.

Determinazione del Fondo 2015 per il Trattamento economico del personale

Per il calcolo del fondo 2015 l'azienda ha tenuto conto delle norme vigenti, dell'entità del fondo definitivamente determinato per l'anno 2014 ai sensi della Circolare MEF n.12/2011, delle risorse stanziare e disponibili nel bilancio corrente a tale titolo e della variazione del numero di dipendenti a tempo indeterminato rispetto all'anno precedente.

TABELLA 1 – Variazione numero dei dipendenti a tempo indeterminato

DETERMINAZIONE DEL FONDO					
N.DIP.AL 01/01/2010	211	+	N.DIP.AL 01/01/2015	190	+
N.DIP.AL 31/12/2010	209	=	N.DIP.AL 31/12/2015	180	=
	420	:		370	:
	2	=		2	=
ANNO 2010	210		ANNO 2015	185	
			riduzione 2015 su 2010	-11,90	%
FONDO 2010 DA CDI	€ 996.000,00		FONDO 2015	€ 920.000,00	
			RIDUZIONE	€ 76.000,00	
			% riduzione	7,63	

L'accertamento del fondo è stato autorizzato dal CdA con delibera n. 26 del 26.05.2015

Nella ripartizione del fondo per i singoli istituti si è tenuto conto della spesa reale del 2014 e delle previsioni di spesa per il 2015. La distribuzione è descritta nella seguente tabella 2.

TABELLA 2 – FONDO DEGLI ACCORDI 2010-2014 E PROPOSTA 2015

DESTINAZIONE RISORSE	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	Fondo 2013	Fondo 2014	Fondo 2015
Indennità di comparto	91.000	91.000	94.000	94.000	94.000,00	94.000,00
Progressioni orizzontali	350.000	340.000	310.000	308.000	295.000,00	295.000,00
Indennità di posizione PO + IPR	152.000	153.000	157.000	153.000	159.000,00	159.000,00
Indennità di risultato APO	27.000	26.000	25.000	25.000	25.000,00	25.000,00
Totale istituti fissi	620.000	610.000	586.000	580.000	573.000,00	573.000,00
Turno/chiamata/rischio/valori	266.000	265.000	254.000	246.000	241.000,00	240.000,00
Produttività/progetti individ.	110.000	115.000	113.000	110.000	110.000,00	107.000,00
Totale istituti variabili	376.000	380.000	367.000	359.000	351.000,00	347.000,00
Totale fondo	996.000	990.000	953.000	936.000	924.000,00	920.000,00

Rispetto a quanto disposto dal MEF, si concorda di ritenere che la quota di fondo regolato dal seguente accordo è quello rappresentato in tabella 3.

TABELLA 3 – FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE

Risorse CONTRATTO	2011	2012	2013	2014	2015
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA	88.000	105.000	97.000	92.000	89.000
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE	18.000	8.000	13.000	18.000*	18.000
TOTALE	106.000	113.000	110.000	110.000	107.000

*valore dei progetti individuali inizialmente previsti nel 2014

PARTE A) Compensi per attività legate alla performance (risorse variabili)

Gli obiettivi per gli Istituti della produttività sono stati identificati nel Piano programmatico 2015-2017. Gli obiettivi delle produttività sono stati assegnati al personale attraverso una scheda

individuale dal Responsabile della Posizione Organizzativa al quale afferisce il singolo dipendente, in coerenza con gli obiettivi ricevuti dal Responsabile stesso.

La produttività sarà riconosciuta sulla base della % di raggiungimento degli obiettivi assegnati da rilevarsi al termine dell'esercizio a cura dei Responsabili di Settore/Area/Servizio, validata dal Direttore con il supporto del OIV .

L'erogazione avverrà con le seguenti modalità: conseguimento inferiore al 50% quota annuale liquidata 0; conseguimento dal 50% al 60% quota annuale liquidata 30%; conseguimento dal 61% al 90% quota annuale liquidata pari alla % di raggiungimento dell'obiettivo; conseguimento dal 91% al 100% quota annuale liquidata 100%

- Produttività collettiva

Le parti concordano di determinare come segue gli importi della produttività confermando quanto già previsto nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2015:

- fondo per categoria B: € 63.000 (valore minimo individuale € 650)
- fondo per categoria C: € 19.500 (valore minimo individuale € 500)
- fondo per categoria D: € 6.500 (valore minimo individuale € 200)

e concordano che l'importo individuale sia determinato, oltre che dalle % di raggiungimento del risultato cui sopra, dividendo il fondo per le effettive giornate di presenza dei dipendenti calcolate sulla base del CDI sottoscritto nell'anno 2009 della singola fascia. A tale proposito si considerano come giornate di presenza, oltre alle assenze di cui al contratto integrativo 2009, anche le assenze per infortunio, donazione sangue e midollo, terapie salvavita.

Anche per l'anno in corso e fino alla completa realizzazione di quanto previsto nel Protocollo allegato al CDI 2012, per il personale inquadrato nel Contratto Sanità si mantiene il riconoscimento dell'indennità del profilo C.

Un ulteriore quota di produttività collettiva verrà erogata in base alle economie che si verranno a determinare in sede di liquidazione degli altri istituti previsti nella precedente tabella 2

- Produttività individuale

Comprendono i Progetti individuali declinati ed assegnati dal Direttore con determinazioni nr. 317 e 383/2015 per un importo massimo di € 18.000,00

I dipendenti potenzialmente interessati ai progetti individuali sono 45 (27% del totale).

I progetti hanno valore economico di € 300,00 per partecipante, a fronte di nr 10 ore di impegno lavorativo da svolgersi fuori dal normale orario di lavoro entro il mese di gennaio 2016

La valutazione del risultato sarà effettuata dal OIV a consuntivo sulla base di relazione degli assegnatari circa il raggiungimento del risultato atteso per ciascun progetto, validata dal Responsabile del servizio di riferimento.

- Indennità di disagio per "interventi domiciliari ed extra-moenia"

E' riconosciuta anche per l'anno 2015 l'indennità di disagio al personale educativo di fascia C che svolge la propria attività in sede domiciliare ed extra moenia per l'accompagnamento di utenza minore e disabile, quantificata in € 80,00 mensili rapportati ai giorni di effettiva presenza in servizio (giornate con prestazione lavorativa erogata con le medesime modalità dell'indennità di rischio).

- Indennità di disagio per disponibilità, cd. "chiamata"

Si richiama quanto già previsto nei contratti decentrati precedenti confermandolo in toto, ma inserendo tra le figure che hanno diritto a percepirla anche l'addetto ai sistemi informativi per la

particolarità della funzione svolta soprattutto in caso di interventi urgenti e improcrastinabili che si rendono necessari al di fuori dell'orario di servizio

PARTE B) Precisazioni relative ad alcuni istituti

Per quanto attiene ai seguenti istituti: indennità di posizione organizzativa, indennità di particolare responsabilità, indennità per operatori addetti agli sportelli sociali, indennità di maneggio valori, indennità di turno e indennità di rischio si conferma quanto previsto nei precedenti contratti decentrati sottoscritti tra le parti in quanto compatibili con la normativa vigente.

Si concorda inoltre quanto segue:

- **Progressioni orizzontali**

Le parti, nel prendere atto che l'ultima progressione orizzontale all'Asp è stata fatta nell'anno 2010 ed ha interessato tutto il personale assunto, concordano di prevedere le progressioni orizzontali nel 2016 impegnandosi a definire i criteri entro il I quadrimestre del prossimo anno

- **APO e IPR**

L'azienda informa che si provvederà a formulare una diversa valutazione delle sesse uniformando i criteri aziendali a quelli già in vigore negli enti locali soci

- **Indennità di disagio per nuovo turno servizio portineria**

Dato atto che nel corso del 2016 si provvederà ad attuare una diversa modalità organizzativa del servizio di centralino/portineria che prevede che il personale assegnato a questo servizio passi da un turno di lavoro con orario continuativo ad un turno di lavoro con rientri in alcune giornate, osservando una pausa di 3 ore; l'azienda si dichiara disponibile a valutare proposte avanzate dalle RSU/OOSS in ordine al riconoscimento di un'indennità di disagio da erogarsi per i giorni di effettivo rientro

Il Verbale d'intesa viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione da parte della delegazione trattante di parte pubblica, con l'impegno della sottoscrizione dello stesso entro il 31/12/2015.